

2 IN VIAGGIO, TRA SOSTE E DEVIAZIONI

PINTO & CHINTO

Il viaggio del fiume

Essere fiume non è facile: si vorrebbe arrivare velocemente al mare, ma soste e deviazioni spesso sono obbligatorie. Tuttavia, a volte, sono proprio questi cambiamenti di percorso che, in modo più o meno consapevole, ci conducono alla meta.

Il fiume nacque in mezzo alle pietre e cominciò a scorrere. La missione del fiume era arrivare al mare. Ma il fiume non aveva mappe, né bussola, e non sapeva come arrivare al mare.

Vide allora, in lontananza, un albero alla sua destra e andò verso di lui.

Chiese all'albero:

«Potresti indicarmi come arrivare al mare?»

L'albero rispose:

«Veramente non lo so. Chiedilo a quella roccia».

Il fiume guardò alla sua sinistra e vide la roccia. Andò da lei e le chiese:

«Potresti indicarmi come arrivare al mare?»

«Non ne ho la più pallida idea» disse la roccia.

Il fiume riprese il cammino, senza sapere bene se andava nella direzione giusta. Vide allora, alla sua destra, uno scoiattolo. Gli andò incontro e gli chiese come arrivare al mare, ma lo scoiattolo non lo sapeva. Il fiume riprese il cammino e poco dopo, alla sua sinistra, vide un fiore, e chiese al fiore come arrivare al mare, ma il fiore disse che non lo sapeva.

E chiedendo e chiedendo, un giorno il fiume riuscì ad arrivare al mare.

Per questo i fiumi non scorrono in linea retta ma seguono un cammino tortuoso. Perché devono andare a chiedere a questo e a quello come si fa ad arrivare al mare.

Pinto & Chinto, *Racconti per bambini che si addormentano subito*, trad. di L. Lupini, Kalandraka, Firenze 2013



■ PAROLE CHE RESTANO

1. Rileggi la storia e sottolinea un passaggio che ti è piaciuto o ti ha colpito per qualche motivo; condividilo con un piccolo gruppo di compagni e compagne, preparandoti a spiegare la tua scelta e ad ascoltare quelle degli altri.

■ SBIRCIARE TRA LE STORIE

2. Hai mai letto una poesia o una storia, o visto un film o un cartone animato che secondo te nasconde un insegnamento simile a quello di questo racconto? Raccogli qui le tue idee e poi condividile con un piccolo gruppo.

■ TROVARE IL PERCORSO DEL NUOVO VIAGGIO, INSIEME

Il fiume del racconto **non procede in linea retta**, ma compie curve e deviazioni per cercare il confronto con un albero, una roccia, uno scoiattolo, un fiore. Le soste e gli incontri che fa modificano di volta in volta il suo percorso, rendendolo tortuoso, ma avvicinandolo a poco a poco al mare.

Ormai ti sarai fatto un'idea del luogo in cui tratterai un **cammino lungo tre anni** e hai iniziato a conoscere i tuoi compagni e le tue compagne d'avventura.

3. Raccogli qui sotto le impressioni sulla vostra comunità appena nata: come vi state aiutando l'un l'altro a orientarvi in questo nuovo viaggio? Come state lavorando insieme per rendere significativa e piacevole ogni sosta, intendendo per sosta sia le ore di lezione sia i momenti più liberi, come il cambio dell'ora o l'intervallo?

4. Condividete con il vostro piccolo gruppo le vostre riflessioni e confrontatele: avete avuto tutti le stesse impressioni? Ci sono idee differenti?

